

Configura integrazione LDAP CMS

Sommario

[Introduzione](#)

[Prerequisiti](#)

[Requisiti](#)

[Componenti usati](#)

[Premesse](#)

[Configurazione](#)

[Impostazioni server Active Directory](#)

[Importa impostazioni](#)

[Espressioni mapping campi](#)

[Installazione resiliente/scalabile](#)

[API interfaccia Web](#)

[Oggetti LDAP API](#)

[Server Ldap](#)

[Mapping LDAP](#)

[LdapSources](#)

[Migrazione delle configurazioni GUI Web all'API](#)

[Passaggio 1. Notazione delle impostazioni di Active Directory della GUI Web](#)

[Passo 2: Passare ai parametri LDAP all'interno dell'API](#)

[Passaggio 3. Crea LdapServer nell'API](#)

[Passaggio 4. Crea LdapMappings nell'API](#)

[Passaggio 5. Crea LdapSources nell'API](#)

[Passaggio 6. Verifica della modifica delle impostazioni tramite LdapSync](#)

[Verifica](#)

[Risoluzione dei problemi](#)

Introduzione

In questo documento viene descritto il processo dettagliato di integrazione di LDAP (Lightweight Directory Access Protocol) con Cisco Meeting Server (CMS).

Prerequisiti

Requisiti

Cisco raccomanda la conoscenza dei seguenti argomenti:

- CMS Callbridge versione 2.9 o successiva
- Protocollo LDAP (Lightweight Directory Access Protocol) Microsoft


Componenti usati


Il riferimento delle informazioni contenute in questo documento è CMS 3.0.

Le informazioni discusse in questo documento fanno riferimento a dispositivi usati in uno specifico ambiente di emulazione. Su tutti i dispositivi menzionati nel documento la configurazione è stata ripristinata ai valori predefiniti. Se la rete è operativa, valutare attentamente eventuali conseguenze derivanti dall'uso dei comandi.

Premesse


Questo documento tratta una serie di argomenti relativi all'integrazione LDAP con il CMS. Include inoltre i passaggi su come eseguire la migrazione delle configurazioni di Active Directory dall'interfaccia utente grafica di CMS in Configurazione > Active Directory all'API.

 Nota: gli unici server LDAP supportati per CMS sono Microsoft Active Directory, OpenLDAP, Directory LDAP3 e Oracle Internet Directory.

 Nota: le configurazioni LDAP nella GUI Web potrebbero essere rimosse nelle future versioni di CMS.

Configurazione

L'unico scenario in cui è possibile configurare la configurazione LDAP all'interno dell'interfaccia Web è se si dispone di una singola origine LDAP da importare in CMS.

 Nota: Active Directory può essere rimosso dalla GUI Web nelle versioni più recenti di CMS.

Impostazioni server Active Directory

Configurare la connessione al server LDAP con:

Indirizzo	Il nome host o l'indirizzo IP del server LDAP.
Port	389 per Unsecure e 636 per la connessione protetta (è necessario selezionare la casella di controllo connessione protetta)
Username	Nome distinto (DN) di un utente registrato. È possibile creare un utente specifico a questo scopo. Esempio: cn=Tyler Evans,cn=Users,OU=Engineering,dc=YourCompany,dc=com
Password	Password per il nome utente in uso
Connessione sicura	Selezionare questa casella se si utilizza la porta 636

Importa impostazioni

Impostazioni importazione viene utilizzato per controllare gli utenti da importare:

Nome distinto basato	Il nodo nella struttura LDAP da cui importare gli utenti. Questo esempio è una scelta appropriata per	Esempio: cn=Users,dc=sales,dc=YourCompany,dc=com
----------------------	---	---

	il DN di base per l'importazione degli utenti	
Filtro	espressione di filtro che deve essere soddisfatta dai valori degli attributi in un LDAP degli utenti record. La sintassi del campo Filter è descritta in rfc4515.	Esempio: mail=*

Espressioni mapping campi

Le espressioni di mappatura dei campi controllano il modo in cui i valori dei campi nei record utente di Meeting Server vengono costruiti a partire da quelli nei record LDAP corrispondenti.

Nome visualizzato
Nome utente
Nome spazio
Parte utente URI spazio
Parte utente URI spazio secondario
ID chiamata spazio

Installazione resiliente/scalabile

Esistono due scenari in cui è necessario configurare LDAP all'interno dell'API. Uno scenario prevede una distribuzione cluster di 3 o più nodi, mentre il secondo scenario prevede l'importazione di più utenti da più origini LDAP.

API interfaccia Web

Accedere all'API Web Interface dall'amministratore Web di CMS > Configuration > API. Qui è dove si creano tutte le configurazioni API.

Oggetti LDAP API

Dopo aver esplorato l'API, digitare "ldap" nella barra dei filtri per visualizzare tutte le configurazioni LDAP che è possibile eseguire.

API objects

This page shows a list of the objects supported by the API. Where you see a ▶ control, you can expand that section to either show a list of objects of that specific type or the details of one specific section of configuration.

Filter (10 of 116 nodes)

```

/api/v1/ldapMappings ▶
/api/v1/ldapMappings/<id>
/api/v1/ldapServers ▶
/api/v1/ldapServers/<id>
/api/v1/ldapSources ▶
/api/v1/ldapSources/<id>
/api/v1/ldapSyncs ▶
/api/v1/ldapSyncs/<id>
/api/v1/ldapUserCospaceTemplateSources ▶
/api/v1/ldapUserCospaceTemplateSources/<id>

```

Gli oggetti nella gerarchia che risiedono nei nodi "/ldapMappings", "/ldapServers" e "/ldapSources" nella struttura ad oggetti sono correlati all'interazione dei Meeting Server con uno o più server LDAP (ad esempio, Active Directory) utilizzati per importare account utente in Cisco Meeting Server.

Server Ldap

È necessario configurare uno o più server LDAP, a ognuno dei quali sono associate le informazioni relative al nome utente e alla password che il Meeting Server deve utilizzare per connettersi allo stesso al fine di recuperare le informazioni sull'account utente.

[« return to object list](#)

/api/v1/ldapServers

address *	<input type="text"/>	- required
name	<input type="text"/>	
portNumber *	<input type="text"/>	- required
username	<input type="text"/>	
password	<input type="text"/>	
secure *	<input type="checkbox"/> true ▼	- required
usePagedResults	<input type="checkbox"/> <unset> ▼	
<input type="button" value="Create"/>		

* = Obbligatorio

Indirizzo*	indirizzo del server LDAP a cui connettersi
Nome	nome associato (a partire dalla versione 2.9)
numeroporta *	Porta 389 (non protetta) o porta 636 (protetta)
Username	nome utente da utilizzare per il recupero di informazioni dal server LDAP
Password	password dell'account associato al nome utente
Protetto *	se stabilire una connessione protetta al server LDAP. Se "true", TLS se "false", viene utilizzato TCP.
usaRisultatiPagina	se utilizzare il controllo dei risultati di paging LDAP nelle operazioni di ricerca durante Sincronizzazione LDAP; se non è impostata,

	viene utilizzato il controllo dei risultati di paging. Oracle Internet La directory richiede che questo parametro sia impostato su "false" (dalla versione 2.1).
--	--

Mapping LDAP

Sono inoltre necessari uno o più mapping LDAP, che definiscono il formato dei nomi degli account utente aggiunti al sistema quando gli utenti vengono importati dai server LDAP configurati.

[« return to object list](#)

/api/v1/ldapMappings

jidMapping	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
nameMapping	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
cdrTagMapping	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
coSpaceUriMapping	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
coSpaceSecondaryUriMapping	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
coSpaceNameMapping	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
coSpaceCallIdMapping	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
authenticationIdMapping	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
		<input type="button" value="Create"/>

* = Obbligatorio

jidMapping*	Modello per la generazione di JID utente dal server LDAP associato voci server, ad esempio \$sAMAccountName\$@example.com. Nota: i JID utente generati da jidMapping vengono utilizzati anche come URI pertanto deve essere univoco e diverso da qualsiasi URI o ID chiamata.
mappingNomi	Modello per la generazione di nomi utente dal voci dei server LDAP; ad esempio, "\$cn\$" per utilizzare le nome.
cdrMappingTag	Modello per la generazione del valore cdrTag di un utente. Può essere impostato a un valore fisso o essere costruito da altri campi LDAP per l'utente. Il cdrTag dell'utente viene utilizzato nei CDR di callLegStart. Per ulteriori informazioni, vedere Cisco Meeting Server CDR Reference.
coSpaceUriMapping	Se vengono forniti questi parametri, garantiscono che ogni utente all'account generato da questo mapping LDAP è

	associato un coSpace personale.
coSpaceSecondaryUriMapping	Per impostare coSpace come richiesto, questi parametri fornire il modello per l'impostazione dell'URI di coSpaces, visualizzato nome e ID chiamata configurato. Ad esempio, impostando coSpaceNameMapping su "\$cn\$ personal coSpace" garantisce che il coSpace di ciascun utente sia etichettato con il loro nome seguito da "coSpace personale".
nomespazioco	
CoSpaceCallIdMapping	
IDautenticazioneMapping	Modello per la generazione di ID di autenticazione da le voci dei server LDAP associati, ad esempio "\$userPrincipalName\$"

LdapSources

È quindi necessario configurare una serie di origini LDAP, che collegano i server LDAP configurati e le mappature LDAP, insieme ai relativi parametri, che corrispondono all'importazione effettiva di una serie di utenti. Un'origine LDAP utilizza una combinazione di mapping server LDAP/LDAP e importa un set filtrato di utenti da tale server LDAP. Questo filtro è determinato dalle origini LDAP "baseDn" (il nodo della struttura dei server LDAP in cui è possibile trovare gli utenti) e da un filtro per garantire che gli account utente vengano creati solo per gli oggetti LDAP che corrispondono a un modello specifico.

Status ▾
Configuration ▾
Logs ▾

[« return to object list](#)

/api/v1/ldapSources

server *	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="button" value="Choose"/>	- required
mapping *	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="button" value="Choose"/>	- required
baseDn *	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>		- required
filter	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>		
tenant	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="button" value="Choose"/>	
userProfile	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="button" value="Choose"/>	
nonMemberAccess	<input type="checkbox"/>	<unset> ▾		

* = Obbligatorio

server*	ID di un server LDAP configurato in precedenza
mappatura*	ID di un mapping LDAP

	configurato in precedenza (
DnBase*	Il nome distinto del nodo nella struttura dei server LDAP da cui gli utenti devono essere importati, ad esempio "cn=Users,dc=,dc=com"
filtro	
affittuario	
ProfiloUtente	
AccessoNonMembro	

Migrazione delle configurazioni GUI Web all'API

In questa sezione viene descritto come eseguire la migrazione delle configurazioni dell'interfaccia utente grafica Web LDAP all'API. Se si dispone di configurazioni Ldap nell'interfaccia grafica Web e si desidera eseguire la migrazione di queste informazioni all'interfaccia API, utilizzare questo esempio per evitare la perdita di dati.



Nota: cosa succede quando si sposta AD da GUI ad API? Se si configura l'API prima di rimuovere le impostazioni di Active Directory della GUI, le informazioni utente rimangono invariate; anche l'ID chiamata e il segreto rimangono invariati. Tuttavia, se si rimuove la GUI prima di configurare l'API in seguito, agli utenti vengono assegnati nuovi ID chiamata e segreti.

Passaggio 1. Notazione delle impostazioni di Active Directory della GUI Web

Passare a Configurazioni > Active Directory per visualizzare le configurazioni LDAP per la GUI Web. Acquisire una schermata o copiare e incollare il contenuto in un editor di testo da utilizzare in seguito.

The screenshot shows the 'API' configuration page in the Active Directory console. The 'API' menu item is selected in the left-hand navigation pane. The main content area is titled 'API configuration' and contains several sections of settings:

- Server Settings:**
 - Address: 14.49.24.6
 - Port: 389
 - Secure connection:
 - Username: cn=admin, cn=Users, dc=lab, dc=local
 - Password: [Redacted] [\[change\]](#)
 - Confirm password: [Redacted]
- Corporate Directory Settings:**
 - Restrict search to searcher OU:
- Import Settings:**
 - Base distinguished name: OU=CMSCombined, dc=lab, dc=local
 - Filter: mail=*
- Field Mapping Expressions:**
 - Display name: \$cn\$
 - Username: \$sAMAccountName\$@cmscombo.lab.local
 - Space name: \$cn\$ Space
 - Space URI user part: \$sAMAccountName\$.space
 - Space secondary URI user part: [Redacted]
 - Space call ID: \$phone\$

At the bottom of the configuration area, there are two buttons: 'Submit' and 'Sync now'.

Passo 2: Passare ai parametri LDAP all'interno dell'API

Passare a Configurazioni > API > Digitare "Ldap" nella barra del filtro.

The screenshot shows the 'API objects' page in the Active Directory console. The page title is 'API objects' and it includes a sub-header: 'This page shows a list of the objects supported by the API. Where you see a ► control, you can expand that section to either show a list of objects of that specific type or the details of one specific section of configuration.'

Below the sub-header, there is a search filter box containing the text 'ldap' and a count '(10 of 116 nodes)'. Below the filter, a list of API objects is displayed, each with a right-pointing arrow (►) indicating it can be expanded:

- /api/v1/ldapMappings ►
- /api/v1/ldapMappings/<id>
- /api/v1/ldapServers ►
- /api/v1/ldapServers/<id>
- /api/v1/ldapSources ►
- /api/v1/ldapSources/<id>
- /api/v1/ldapSyncs ►
- /api/v1/ldapSyncs/<id>
- /api/v1/ldapUserCoSpaceTemplateSources ►
- /api/v1/ldapUserCoSpaceTemplateSources/<id>

Viene visualizzato un elenco di configurazioni LDAP.

Passaggio 3. Crea ldapServer nell'API

Da questo elenco, fare clic su ldapServers, quindi selezionare "Create New" (Crea nuovo). Fare riferimento alla schermata o all'editor di testo per i contenuti presenti nella GUI Web di Active Directory. Si sta per copiare "Active Directory Server Settings" dalla GUI Web nelle configurazioni API corrispondenti.



Passaggio 4. Crea ldapMappings nell'API

Dopo aver completato il passo 4., passare a ldapMapping all'interno dell'API. Configurazioni > API > Filtra "ldapMapping" e fare clic su Crea nuovo.

/api/v1/ldapMappings

jidMapping	<input type="checkbox"/>	
nameMapping	<input type="checkbox"/>	
cdrTagMapping	<input type="checkbox"/>	
coSpaceUriMapping	<input type="checkbox"/>	
coSpaceSecondaryUriMapping	<input type="checkbox"/>	
coSpaceNameMapping	<input type="checkbox"/>	
coSpaceCallIdMapping	<input type="checkbox"/>	
authenticationIdMapping	<input type="checkbox"/>	
		<input type="button" value="Create"/>

/api/v1/ldapMappings

jidMapping	<input checked="" type="checkbox"/>	\$sAMAccountName\$@lab.local
nameMapping	<input checked="" type="checkbox"/>	\$cn\$
cdrTagMapping	<input type="checkbox"/>	
coSpaceUriMapping	<input checked="" type="checkbox"/>	\$sAMAccountName\$.cs
coSpaceSecondaryUriMapping	<input checked="" type="checkbox"/>	*\$ipPhone\$
coSpaceNameMapping	<input checked="" type="checkbox"/>	\$sAMAccountName\$'s Space
coSpaceCallIdMapping	<input type="checkbox"/>	
authenticationIdMapping	<input type="checkbox"/>	
		<input type="button" value="Create"/>

Copiare le espressioni di mapping campi dalla GUI Web da Configurazioni > Active Directory > Espressioni di mapping campi. Quindi, selezionare Configurazione > API > filtro "ldapmapping" e fare clic su Crea.

Espressioni di mapping campi (GUI Web)	API
Nome visualizzato	mappingNomi
Username	jidMapping
Nome spazio	

Parte utente URI spazio	mappingCOSpaceURIM
Parte utente URI secondario dello spazio	coSpaceSecondaryUriMapping
ID chiamata spazio	

Passaggio 5. Crea ldapSources nell'API

Ora migrare le impostazioni di Importazione/Directory aziendale dalla GUI Web nelle configurazioni API delle origini LDAP, Configurazione > API > filtro "ldapSources" e fare clic sulla freccia accanto a ldapSources e quindi selezionare Crea nuovo.

/api/v1/ldapSources

Selezionare il Mapping LDAP e il server LDAP configurati nei passaggi 3 e 4.

/api/v1/ldapSources

Selezionare il mapping LDAP e il server LDAP appena configurati, quindi aggiungere il DN di base e il filtro dalla GUI Web alla configurazione API.

Impostazioni Di Importazione (Gui Web)	LdapSource API
Nome distinto di base	DnBase
Filtro	filtro

Passaggio 6. Verifica della modifica delle impostazioni tramite ldapSync

A questo punto, è possibile verificare che funzioni. Passare a ldapSyncs in API, Configuration > API > filter 'ldapSyncs' e fare clic su di esso e selezionare Create New.

Non è necessario compilare nulla, è sufficiente selezionare Crea. Verrà avviato il processo di sincronizzazione. Dopo 30 secondi - 1 minuto, aggiornare la pagina per verificare che lo stato sia completo e che sia stato restituito 200 OK.

Verifica

Verificare che tutti i campi siano configurati correttamente.

Risoluzione dei problemi

Al momento non sono disponibili informazioni specifiche per la risoluzione dei problemi di questa configurazione.

Informazioni su questa traduzione

Cisco ha tradotto questo documento utilizzando una combinazione di tecnologie automatiche e umane per offrire ai nostri utenti in tutto il mondo contenuti di supporto nella propria lingua. Si noti che anche la migliore traduzione automatica non sarà mai accurata come quella fornita da un traduttore professionista. Cisco Systems, Inc. non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza di queste traduzioni e consiglia di consultare sempre il documento originale in inglese (disponibile al link fornito).